

Moby Prince
Esposto dei familiari delle vittime

LIVORNO. I familiari delle vittime del Moby Prince, dopo la conferma della presenza di un nastro contenente la registrazione dell'Sos lanciato dal marconista del traghetto subito dopo la collisione con la petroliera Agip Abruzzo, hanno presentato un esposto alla magistratura...

Torino
Assistenza agli anziani: 28000 firme

TORINO. Bastavano 8.000 firme per presentare un progetto di legge regionale di iniziativa popolare. Ne sono state già raccolte e consegnate ieri alla Regione Piemonte oltre 24.000.

La proposta piemontese prevede la creazione di un servizio di "ospedalizzazione" a domicilio e la realizzazione di centri diurni per i soggetti parzialmente autosufficienti.

C.M.C.

Nel momento dell'esodo promette di reggere la tregua nei trasporti ottenuta dal ministro Bernini

Il 26 del mese potrebbero fermarsi i marittimi mentre i controllori di volo minacciano il blocco per il 27

Scioperi, sereno variabile
Unico temporale, a fine luglio, nel traffico aereo



Tregua sindacale variabile nei trasporti. Dai confederati solo un 'preannuncio' di sciopero su navi e traghetti il 26. Gli uomini radar delle autonome Licta e Anpcat sono invece decisi a bloccare i voli il 27...

RAUL WITTENBERG

ROMA. Perduta la tregua degli scioperi nei trasporti ottenuta dal ministro Carlo Bernini, ma l'atmosfera non è del tutto serena in questo periodo di spostamenti vacanze. L'unico temporale di fine luglio ci sarà forse nel traffico aereo per uno sciopero proclamato dai controllori di volo dei sindacati autonomi Licta e Anpcat per sabato 27, dalle 7 alle 14.

Nelle ferrovie invece volgono al sereno i rapporti con i cobas dei macchinisti dopo che il ministro Bernini li ha convocati per giovedì 18 rispondendo così positivamente alla richiesta di rinvio dal Comu per discutere il problema della tutela legale dei macchinisti in caso di incidenti.

Infine i bus e i metrò. C'è in ballo il disegno di legge sul trasporto locale che dovrebbe finalmente rendere efficienti i mezzi pubblici in città, e che l'altro ieri il Consiglio dei ministri ha cominciato ad esaminare con l'azzeramento dei debiti progressi delle municipalizzate (5-6 mila miliardi).

Per il contratto dei marittimi c'è stata una rottura del negoziato soprattutto sulla parte economica, e ciò mette in campo la possibilità di uno sciopero venerdì 26 luglio. È solo un preannuncio, dicono i sindacati confederali dei trasporti che hanno chiesto un incontro urgentissimo ai ministri dei trasporti Bernini e della Marina Mercantile Ferdinando Facchiano per un inter-

Sentenza dei giudici milanesi
Dare del matto non è reato
E l'insultato dovrà pagare 2 milioni e mezzo di spese

MILANO. Volete segnalare la vostra insofferenza a vicini rumorosi, amici invadenti, automobilisti scorretti, capufficio insopportabili? Ecco un'espressione valida per tutte le stagioni e a prova di citazione per danni, con tanto di garanzia della magistratura milanese: «Lei è del tutto matto».

Forse allora Maccanico non peccò di troppa originalità nel tentativo di arginare l'impeto del signor Giulio Cesare Caradonna. In ogni caso il tribunale civile di Milano ha stabilito che quella frase non è stata offensiva e ha respinto l'atto di citazione che Caradonna aveva rivolto nei confronti della presidenza di Mediobanca.

Il faticoso ci aveva fatto riferimento Caradonna, promotore della causa, risale al 14 marzo del 1988. Allora, nel corso di un'assemblea ordinaria di Mediobanca, l'allora presidente Maccanico, dopo aver preso atto delle dimissioni dei consiglieri Cuccia e Cingano, avrebbe accennato «alla certezza di future occasioni per una loro rinnovata collaborazione».

Il faticoso ci aveva fatto riferimento Caradonna, promotore della causa, risale al 14 marzo del 1988. Allora, nel corso di un'assemblea ordinaria di Mediobanca, l'allora presidente Maccanico, dopo aver preso atto delle dimissioni dei consiglieri Cuccia e Cingano, avrebbe accennato «alla certezza di future occasioni per una loro rinnovata collaborazione».

All'Aquila si coltiva papavero
Ora la polizia sta cercando il laboratorio segreto che tratta la polvere d'oppio

L'AQUILA. Le foglie sono ampie, ondulate, dentate, dai grandi fiori bianchi, rossi, porporini o violacei a quattro petali o doppi. L'ovario si trasforma in una grossa capsula (chiamata tretto) dalla quale scaturisce lattice che si rapprende all'aria formando oppio, morfina, codeina e papaverina.

Negli ultimi 15 giorni in tutta la conca aquilana, carabinieri e polizia hanno posto sotto sequestro circa 15 mila di queste piante. Finora il più stretto riserbo da parte delle forze dell'ordine impedisce di sapere se siano stati individuati i coltivatori: per alcuni ritrovamenti si conosce soltanto la località. L'Aquila città e circondario, Sulmona, Scurcola Marsicana, sono le zone dove finora erano state impiantate le radici della pianta. Ma è probabile che altre scoperte verranno compiute e quindi le indagini sono condotte con molto scrupolo per eliminare, è il caso di dirlo, il male alla radice.

Le piante estirpate avrebbero potuto alimentare il mercato del sud Italia non disdegnando quello abruzzese. Lungo le direttrici autostradali, che partono da Roma e dalla Puglia, avviene già un fiorente mercato di eroina e cocaina, con spacciatori e consumatori disseminati in tutta la regione ma anche in quelle limitrofe come le Marche e il Molise. Solo nel circondario aquilano i tossicodipendenti riconosciuti come tali sono circa un centinaio, anche se le morti da overdose o da «tagli» sbagliati sono poche. Molti di più sono invece i «drogati del sabato sera» (che usano prevalentemente cocaina, secondo le nuove mode). Quello che invece preoccupa le forze dell'ordine è la sfrontatezza, un po' casereccia, di procurarsi stupefacenti a buon mercato o in maniera più veloce, senza attendere i corrieri dal Sud America. Se poi esiste realmente questo laboratorio segreto, il gioco è fatto. La «neve» inonderà il centro e sud della penisola con effetti immaginabili.

In corso nelle università italiane la selezione per eleggere la più bella degli atenei. La giuria è composta dai docenti che devono valutare anche il livello culturale delle giovani

Le curve della miss all'esame del professore

Nelle università italiane è in corso la selezione per l'eleggere di «miss ateneo». A Padova è arrivata prima una studentessa che ha saputo indicare «approssimativamente» la località dove andrà in vacanza il Papa. Ma la particolarità di questo concorso è la giuria, composta da fior di professori che, oltre al livello culturale delle partecipanti, devono valutare anche, con tanto di paletta da 1 a 5, seni, glutei e gambe.

DAL NOSTRO INVIATO
MICHELE SARTORI

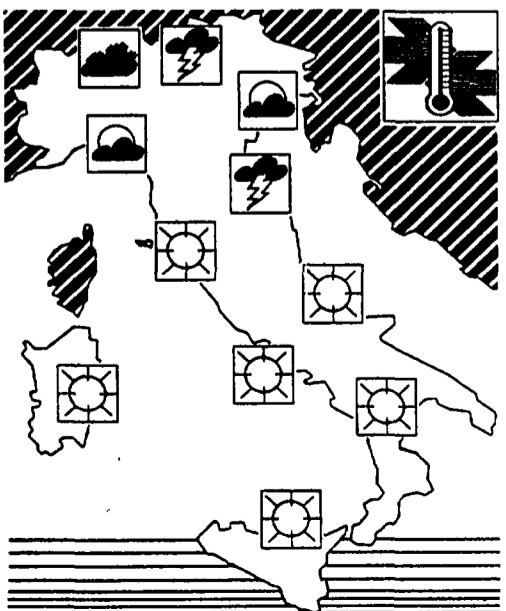
PADOVA. «Sa in quale località si è recato il Papa per le vacanze estive?». La ragazza biondina, occhialoni da intellettuale, ombelico scoperto alla Carrà, ci pensa un po': «Boh: sarà in montagna». Certo è difficile immaginarlo al mare. Viva la deduzione. Ed Emanuela Salandin, primo anno di Scienze Politiche, viene trionfalmente laureata «miss Ateneo», la più bella e «sapiente» delle trentamila studentesse padovane. È l'ultima di una lunga selezione, università per università. Le elette si sfideranno nella finalissima nazionale di ottobre per il titolo di «Miss Università 1991». Premio per la più «sapiente»: un ciclomotore, un tv color, 1.000 lattine di Pepsi, 400 sham-poo Baby Johnson, la possibilità di finir valletta in qualche programma tv.

svolte le selezioni di altrettanti atenei sono apparsi, in tenuta convenientemente «discò», fior di luminari. A Roma erano giurati il sociologo Franco Martinelli e il prof. Adolfo Di Maio, direttore. A Cassino lo stesso rettore, col preside di economia e commercio e il prof. Giorgio Spinelli, un aficionado. A Pavia il prof. Claudio Stroppa. A Napoli, una barocca apoteosi di toghe e tocchi: Carlo Giliberto, rettore; Domenico Silvestri, rettore della seconda università; Alberto Barbaro, proretore; Francesco Lucarelli, preside di Economia; il prof. Arturo Del Vecchio, che è anche vicesindaco; il direttore dell'opera universitaria Franco Pasquino; e tra tanti,

anche una professoressa, Luisanna Macchetta. Bilancio delle domande. Ci sono anche in questo caso prof buoni e prof «carogne», assicurano gli organizzatori. Quelli che domandano alle belle studentesse «chi era Freud» e quelli che vanno più a fondo: «A quale scuola appartiene Lacan?». Uno che si è impegnato in quiz temibili di diritto romano, un altro che ha chiesto: «Ti ricordi com'è finita l'ultima puntata di Beautiful?». A Padova - dove peraltro, causa sessioni di esami veri in corso, i docenti litavano - è stato domandato ad una studentessa di lingue: «Di "ti amo" in più lingue possibili». Ad una sua collega: «Partendo per un'isola deserta,

che libri metteresti in valigia?». Risposta: «Il bikini». Si capisce come abbia facilmente vinto Emanuela. Che al concorso ha partecipato «così, tanto per provare anche questa» (ma prima si è misurata: 87-63-90), dopo aver firmato una dichiarazione per giurare di non aver mai cambiato sesso, di non essere sposata né avere figli, di non aver mai posato nuda... «Miss Ateneo» ha un solo obiettivo nella vita: «Mettere su famiglia, anche se dovessi rinunciare al lavoro». Marco Nardo, ventiseienne romano laureando in giurisprudenza che ha inventato il concorso, sta invece cominciando a piazzare le vincitrici come vallette in tv: «Una è andata a Fantastico, due le ha prese Rispoli».

CHE TEMPO FA



Weather icons and labels: SERENO, VARIABLE, COPERTO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, MAREMOSSO.

IL TEMPO IN ITALIA. La pressione atmosferica sull'Italia è in temporanea diminuzione per il passaggio di una perturbazione atlantica che transitando immediatamente a nord dell'arco alpino influenza marginalmente le nostre regioni settentrionali e quelle adriatiche centrali. Continua il caldo afoso salvo temporanee diminuzioni della temperatura nelle eventuali zone temporalesche. TEMPO PREVISTO. Sulla fascia alpina e le località prealpine cielo da nuvoloso a coperto con temporali sparsi localmente anche di forte intensità. Sulle regioni settentrionali, specie le Tre Venezie e sulle regioni adriatiche dell'Italia centrale nuvolosità irregolare a tratti alternata a schiarite a tratti associate a fenomeni temporaleschi specie durante le ore più calde. Prevalenza di cielo sereno o scarsamente nuvoloso sulle altre regioni dell'Italia centrale e su quelle dell'Italia meridionale. VENTI. Deboli o moderati da nord-ovest sulle regioni settentrionali, deboli o moderati da sud-ovest sulle altre località. MARI. Bacini settentrionali e centrali mossi, leggermente gli altri mari. DOMANI. Permangono condizioni di instabilità sulle regioni settentrionali e quelle centrali con la presenza di formazioni nuvolose irregolari a tratti accentuate a tratti alternate a schiarite. Possibilità di temporali pomeridiani specie in vicinanza delle Alpi e degli Appennini. Prevalenza di cielo sereno sulle regioni meridionali. In leggera diminuzione la temperatura al nord e al centro.

TEMPERATURE IN ITALIA and TEMPORATURE ALL'ESTERO tables with city names and temperature ranges.

ItaliaRadio PROGRAMMI DI OGGI. Schedule of radio programs including 'Ore 8.30: Cgil a congresso', 'Ore 9.10: USTICA: undici anni in cerca della verità', 'Ore 10.10: Crisi delle istituzioni e proposte di riforma', 'Ore 10.45: Legge antidroga', 'Ore 11.30: La sentenza del processo Calabresi'.

L'Unità Tariffe di abbonamento. Subscription rates for L'Unità newspaper, including annual and semi-annual rates for various regions.